

VareseNews

Piazza Vittorio Emanuele II, La Voce della Città ricorre al Tar

Pubblicato: Sabato 9 Febbraio 2008

La vicenda politico-urbanistica di piazza Vittorio Emanuele II approda al Tar Lombardia.

La Voce della Città ha infatti presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale contro un atto di indirizzo della Giunta Farioli risalente al dicembre scorso. «Con l'atto la Giunta faceva partire l'iter per l'avvio dei lavori» riferisce Porfidio, «noi chiediamo invece una sospensiva. Non è stato corretto partire così mentre ancora era in corso la nostra raccolta di firme per il **referendum**». Raccolta di firme che è ormai agli sgoccioli: c'è voluto più del previsto, ma **quasi tremila firme sono state raccolte**, e saranno depositate entro la seconda metà del mese. Domenica l'ultima raccolta di firme in via Milano, dalle 10 alle 13. Il referendum si dovrebbe quindi tenere, non però contestualmente alla tornata elettorale nazionale del 13-14 aprile: non ci saranno i tempi burocratici. A fine maggio, o in alternativa a settembre, queste le date possibili.

«Il referendum non si può fermare» dice Porfidio, che stamattina ha relazionato alla stampa, «a meno che il consiglio comunale non prenda misure che vadano nel senso auspicato dai suoi promotori, lo dice l'articolo 40 dello Statuto comunale». La Voce della Città vedrebbe di buon occhio lo stralcio dell'autosilo e l'avvio dei lavori di ristrutturazione, ma da Palazzo Gilardoni **hanno già spiegato perchè, leggi alla mano, ciò non sarebbe possibile.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it